



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE PERSONALE

Area Personale Docente e Rapporti con l'A.O.U.I. di Verona

ES\SM

Prot. n.
Tit.

Verona,

Ai Direttori di Dipartimento e dei Centri autonomi di spesa
Ai Direttori delle Direzioni dell'Amministrazione centrale
Ai Segretari amministrativi di Dipartimento
e dei Centri autonomi di spesa

A tutti i Professori e Ricercatori dell'Ateneo di Verona
LORO SEDI

OGGETTO: Legge n. 190/2012 per la prevenzione e la repressione della corruzione nella pubblica amministrazione. Autorizzazione allo svolgimento di incarichi retribuiti al personale docente dell'Università di Verona. Art. 53 del D.Lgs. 165/2001; Regolamento d'Ateneo approvato con D.R. n. 6918/D del 02/05/2001.

Si informano le SS.VV. Ill.me che la legge n. 190/2012 per la prevenzione e la repressione della corruzione nella pubblica amministrazione, ha modificato l'art. 53 del d.lgs. 165/2001 in materia di incompatibilità e di incarichi ai dipendenti pubblici, e in particolare il comma 7 del predetto articolo, che nella versione novellata recita:

"7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti. ⁽²⁰⁰⁾

7-bis. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti. ⁽²⁰¹⁾

⁽²⁰⁰⁾ Comma così modificato dall'art. 1, comma 42, lett. c), L. 6 novembre 2012, n. 190.

⁽²⁰¹⁾ Comma inserito dall'art. 1, comma 42, lett. d), L. 6 novembre 2012, n. 190.

Al fine di dare applicazione alla disposizione citata, e in particolare alla verifica della sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per le richieste di incarichi esterni retribuiti presentate dai professori e ricercatori dell'Ateneo, si informa che i Direttori di Dipartimento e i Direttori dei Centri di responsabilità sono tenuti a verificare scrupolosamente la compatibilità dell'attività oggetto dell'incarico con l'assolvimento dei compiti istituzionali del professore o ricercatore e a valutare ogni aspetto che possa concretizzare un conflitto di interessi, anche potenziale, e renderne conto nel parere obbligatorio da trasmettere al Rettore.

Si precisa che per le richieste di incarico esterno retribuito presentate dai professori e ricercatori universitari inseriti in assistenza, sarà cura della Direzione Personale chiedere al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, o altra Azienda di riferimento, la verifica della sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per quanto attiene le attività assistenziali.

Si allega la modulistica aggiornata da utilizzare per la presentazione delle richieste di autorizzazione e per il rilascio del prescritto parere preventivo del Direttore del Dipartimento, da inoltrare alla Direzione Personale entro 15 giorni dalla richiesta.

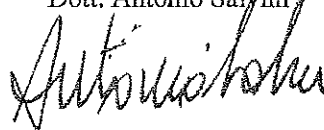
Si rammenta che il regolamento in oggetto prevede che le autorizzazioni vengano rilasciate dal rettore entro 30 giorni dalla presentazione ufficiale della richiesta, ultimata la fase istruttoria che ora prevede l'ulteriore verifica dell'esistenza di conflitti di interesse.

Si pregano, pertanto i docenti interessati, a presentare le richieste di autorizzazione con largo anticipo rispetto alla data prevista di inizio delle attività esterne e ad attendere il rilascio dell'autorizzazione prima di iniziare gli incarichi.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Salyini



IL DIRIGENTE

Avv. Elisa Silvestri

